



CENTRO DI ECCELLENZA
PER LA CULTURA
E LA RICERCA INFERMIERISTICA

***L'INFERMIERE
DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ:
DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE***

Castello di Santa Severa

9 Novembre 2019

Rilevanza dell'attività formativa

L'infermiere di famiglia e di comunità, rappresenta un anello fondamentale nella medicina d'iniziativa. È la figura professionale che insieme ai MMG /PLS si prende carico dei problemi sanitari del paziente per trovare soluzioni che permettono la deospedalizzazione precoce, la riduzione dei ricoveri impropri per patologie croniche, la prevenzione delle riacutizzazioni, ecc. Grazie all'inserimento dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità sul territorio, è possibile passare dal paradigma dell'attesa al paradigma dell'iniziativa che consente l'intercettazione della persona all'interno del proprio nucleo familiare prima che le patologie insorgano o che si aggravino, garantendo quindi al cittadino interventi adeguati e differenziati in rapporto al livello di rischio, puntando anche sulla prevenzione e sull'educazione.

L'inserimento dell'Infermiere di famiglia e di Comunità all'interno delle Cure Primarie prevede una riorganizzazione delle attività territoriali e il coinvolgimento di ogni singolo attore della rete.

Il progetto: "La famiglia in equilibrio" che nasce dalla sinergia di tre ASL Romane, ha previsto un percorso formativo specifico per implementare le conoscenze sugli interventi proattivi che l'infermiere può mettere in campo e si conclude con una presentazione delle attività dell'Infermiere di famiglia e di comunità ai professionisti che lavorano nella rete sanitaria territoriale.

Obiettivi:

- fornire indicazioni sul ruolo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità all'interno delle Cure Primarie;
- educare la popolazione e coloro che operano nelle strutture sanitarie presenti sul territorio sulle modalità operative dell'infermiere di famiglia e di comunità;
- creare una rete di collaborazioni sul territorio finalizzata alla realizzazione del progetto.

9 Novembre 2019		
09.00- 09.30	Registrazione partecipanti	
09.30-10.30	Saluti della Presidente OPI di Roma, dei Direttori Generali delle ASL Roma 4, 5 e 6, dell'Ordine dei MMG.	Ausilia M.L. Pulimeno Giuseppe Quintavalle Narciso Mostarda Antonio Magi
	1° Sessione : L'Infermiere di Famiglia e di comunità nelle realtà locali	<u>Moderatori:</u> Ausilia M.L. Pulimeno Maria Grazia Proietti
10.30-10.50	Il ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità nella ASL Roma 4	Carlo Turci
10.50- 11.10	Il ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità nella ASL Roma 5	Luigia Carboni
11.10-11.30	Il ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità nella ASL Roma 6	Cinzia Sandroni
	2° Sessione: Promozione della salute e prevenzione: il ruolo strategico del MMG/ PLS e dell'Infermiere di famiglia e di comunità	<u>Moderatore:</u> Mauro Mocci
11.30- 11.50	La relazione fra MMG e Infermiere di famiglia nella ASL Roma 4	Luciana Cacciotti
11.50- 12.10	La relazione fra MMG e Infermiere di famiglia nella ASL Roma 5	Daniele Bravetti
12.10-12.30	La relazione fra MMG e Infermiere di famiglia nella ASL Roma 6	Serafina Mastroianni

12.30- 13.00	Il contributo delle associazioni di volontariato	Roberto Petteruti (Asl Roma 4) Paola Capoleva (Asl Roma 6)
13.00-13.10	Test di verifica	
13.10- 14.00	Lunch	

DESTINATARI: Tutte le professioni sanitarie

COSTO: GRATUITO

CREDITI ECM.

PARTECIPANTI: 70 partecipanti interni ed esterni: tutte le professioni sanitarie

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Ausilia Pulimeno

COMITATO SCIENTIFICO: Angelo Anglani, Luigia Carboni, Maurizio Cistaro, Tiziana Di Giovanni, Anna Malatesta, Roberta Marchini, Luigia Morena, Simonetta Pera, Riccardo Persichilli, Cristiana Pizzicannella, Maria Grazia Proietti, Cinzia Sandroni, Serenella Savini, Carlo Turci,

RELATORI

Daniele Bravetti

Luciana Cacciotti

Luigia Carboni

Serafina Mastroianni

Cinzia Sandroni

Carlo Turci